Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI FINANZA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/09 (ECON-09/A)

CFU

9

AGENDA

/**/

SETTORE DISCIPLINARE

/**/
SECS-P/09

ANNO DI CORSO

/**/
II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO CREDITI

/**/

9 CFU

DOCENTE

/**/
Laura Martiniello

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso si propone di fornire agli studenti strumenti manageriali per la gestione finanziaria d’impresa e per l’effettuazione di scelte d’investimento. In particolare, il programma di insegnamento consentirà allo studente di avere una panoramica approfondita degli strumenti esistenti per l’analisi del bilancio, le scelte di capital budgeting e porre in essere strategie finanziarie di breve e lungo termine. Lo studente acquisirà conoscenze di base sulla determinazione del costo del capitale, della manovra del leverage, delle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno finanziario netto e dell’analisi dei rischi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali della finanza d’impresa e della valutazione delle scelte d’investimento in azioni ed obbligazioni. Specifica attenzione è dedicata all’equilibrio finanziario d’impresa nel breve e nel lungo termine ivi compreso lo studio degli strumenti per la gestione finanziaria d’impresa. Attraverso lo studio di queste tematiche lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche e gli strumenti della gestione finanziaria d’impresa e per le scelte d’investimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso, anche attraverso l’analisi di casi di studio, è finalizzato a fornire strumenti di analisi e valutazione della situazione finanziaria delle imprese nonché capacità di effettuare scelte d’investimento (es. in azioni o obbligazioni) sulla base dei rendimenti e della minimizzazione dei rischi sulla base di scelte di composizione di portafoglio.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all’analisi dei modelli di intervento connessi alle varie fattispecie di gestione della finanza d’impresa e d’investimento sui mercati finanziari.

Abilità comunicative

La presentazione dei profili tecnici connessi alla gestione finanziaria d’impresa e alle scelte d’investimento, sarà svolta in modo da consentire l’acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1 - INTRODUZIONE ALL'ANALISI DI BILANCIO

2 - LA RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE

3 - GLI INDICI DI SOLIDITA

4 - GLI INDICI DI LIQUIDITA

5 - LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO CON IL CRITERIO ECONOMICO

6 - GLI INDICI DI REDDITIVITA

7 - LA LEVA FINANZIARIA

8 – L’ANALISI DELLA DINAMICA FINANZIARIA

9 - IL FABBISOGNO FINANZIARIO: UN ESEMPIO

10 - LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

11 - LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA: IL PIANO FINANZIARIO

12 - LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA: IL BUDGET

13 - LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI: MECCANISMI DI ATTUALIZZAZIONE

14 - LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI: MECCANISMI DI CAPITALIZZAZIONE

15 - LE RENDITE

16 - LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI: I CRITERI BASATI SUL REDDITO CONTABILE

17 - VAN E TIR

18 - VAN E TIR A CONFRONTO

19 - I FLUSSI DI CASSA

20 - LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI

21 - LA VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

22 - LA VALUTAZIONE DELLE IMPRESE: CENNI

23 - LE DECISIONI DI SOSTITUZIONE

24 - VALORE E RISCHIO

25 - PROBLEMI DI AGENZIA ED ECONOMIC VALUE ADDED (EVA)

26 - IL RISCHIO DI PORTAFOGLIO ED IL BETA

27 - LA TEORIA DEL PORTAFOGLIO DI MARKOWITS

28 - IL CAPM ED IL COSTO DEL CAPITALE PROPRIO

29 - IL COSTO DEL CAPITALE: IL WACC

30 - LA CONTROVERSIA SUI DIVIDENDI

31 - LA TESI DI MODIGLIANI E MILLER

32 - LA STRUTTURA FINANZIARIA OTTIMALE

PERCENTUALE DI AVANZAMENTO

33 - I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE BANCHE

34 - I FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

35 - FINANZIAMENTI A BREVE E GESTIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE

36 - I FINANZIAMENTI COMMERCIALI ED IL CREDIT MANAGEMENT

37 - GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO A BREVE TERMINE

38 - LE PUBLIC PRIVATE PARTNERSHIPS (PPP)

39 - IL PROJECT FINANCE

40 - IL PROCESSO DECISIONALE PUBBLICO E LO STUDIO DI FATTIBILITA

41 - IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) NELLE OPERAZIONI DI PROJECT FINANCE

42 - FOCUS SUGLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO

43 - GLI INDICATORI DI REDDITIVITA E BANCABILITA

44 - L'ANALISI DEI RISCHI NELLE OPERAZIONI DI PPP

45 - L'ANALISI DEI RISCHI NELLE OPERAZIONI DI PPP ED IL PSC

46 - ESEMPIO DI OPERAZIONI DI PPP

47 - START-UP E PIANIFICAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

48 - I PIANI OPERATIVI

49 - LE START UP INNOVATIVE

50 - IL FINANZIAMENTO DELLE START UP

51 - LE FONTI DI FINANZIAMENTO E GLI ATTORI DEL MERCATO FINANZIARIO

52 - IL CASO GROUPON

53 - IL RISK MANAGEMENT

54 - IL RISK MANAGEMENT: IL RISCHIO DI TASSO ED I RISCHI FINANZIARI

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal

docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

- è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

- è Un elaborato sull'analisi del rischio e la sua misurabilità
- è Web conference su archivio dati per l'impresa
- è Forum sulle start-up
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

- è Videolezioni
- è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- è Testo di riferimento suggerito dal docente

§ Principi di Finanza Aziendale Brealey Myers Sandri McGraw-Hill, Milano, 2015

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.